

Corso di formazione

«*LEGGERE E COMPRENDERE TESTI: STRUMENTI E PRATICHE EFFICACI.*»

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO «L. DA VINCI»- ACQUAPENDENTE

CLASSI 3° A E 3° B – Scuola Primaria

LA COMPrensione DEL TESTO E L'ARRICCHIMENTO LESSICALE



Arcobaleno, non lasciarmi solo!



1. Si inizia con la lettura del libro da parte dell'insegnante...



2. Si fornisce una copia del testo ad ogni gruppo di lavoro.



3. Il testo viene letto nuovamente all'interno del gruppo.

4. Si cercano sul dizionario i termini sconosciuti.

Forestiero

intimidito

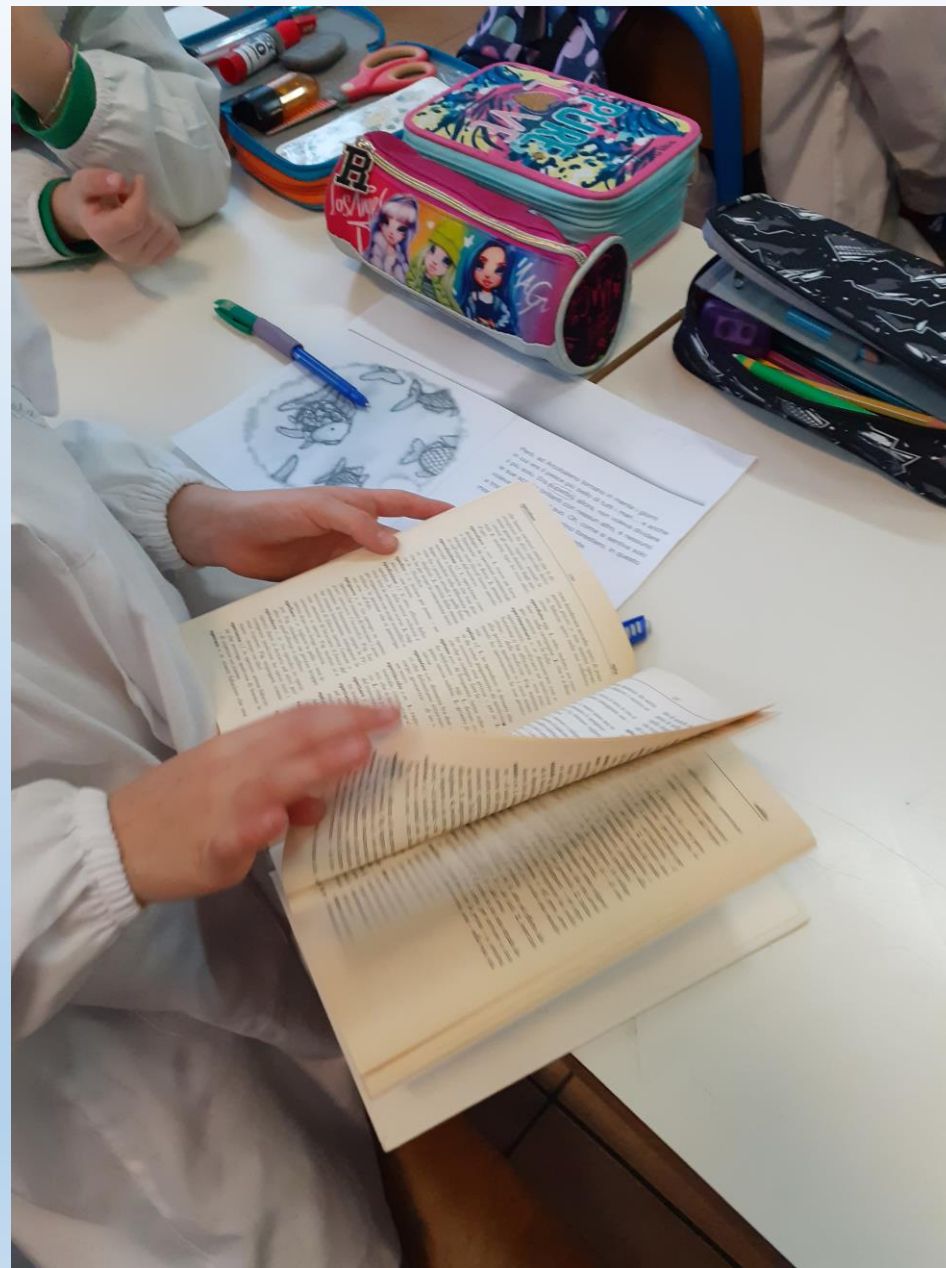
frastagliato

ESAUSTO

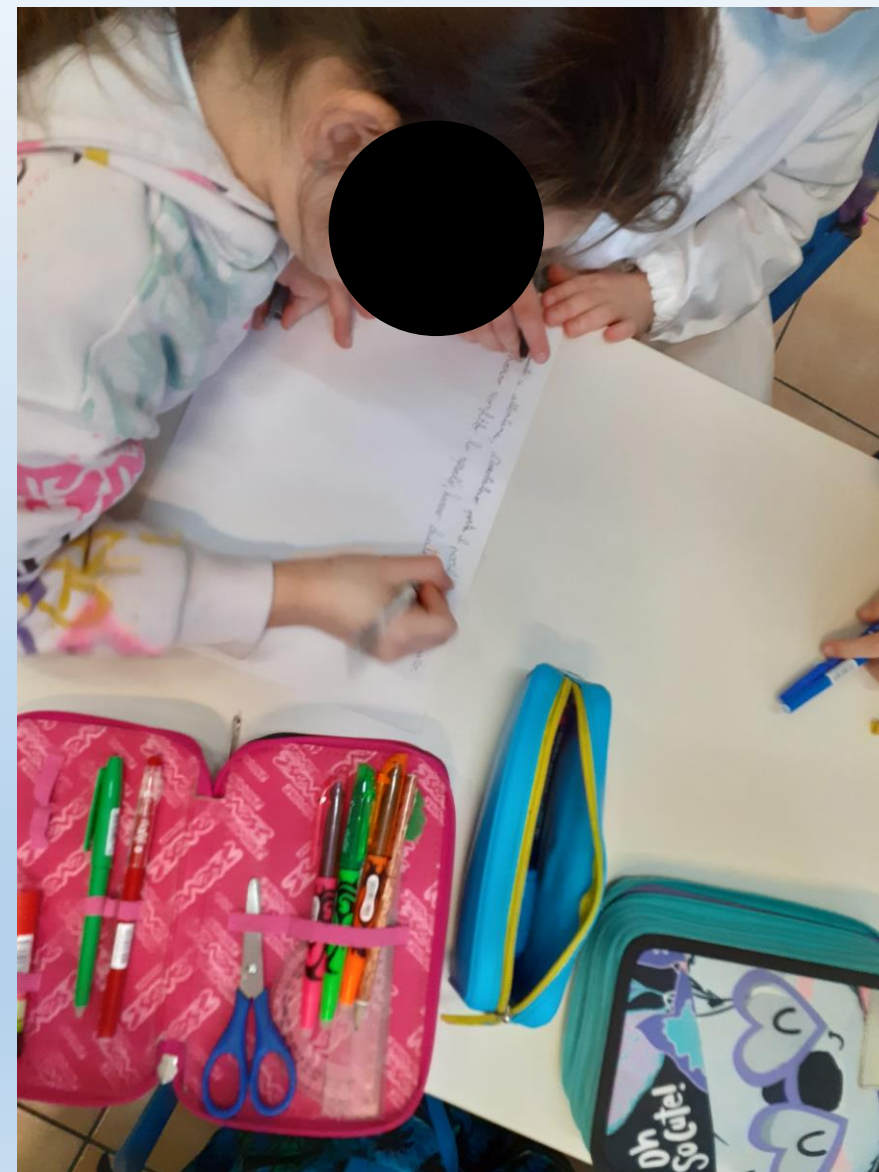
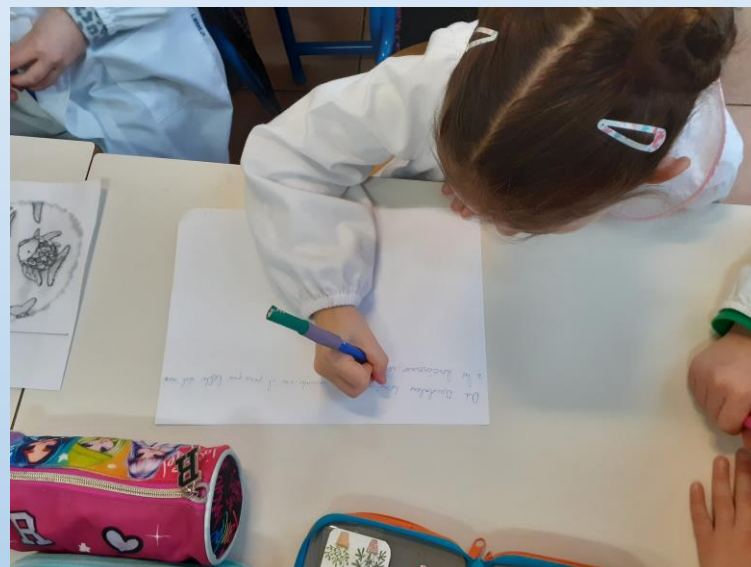
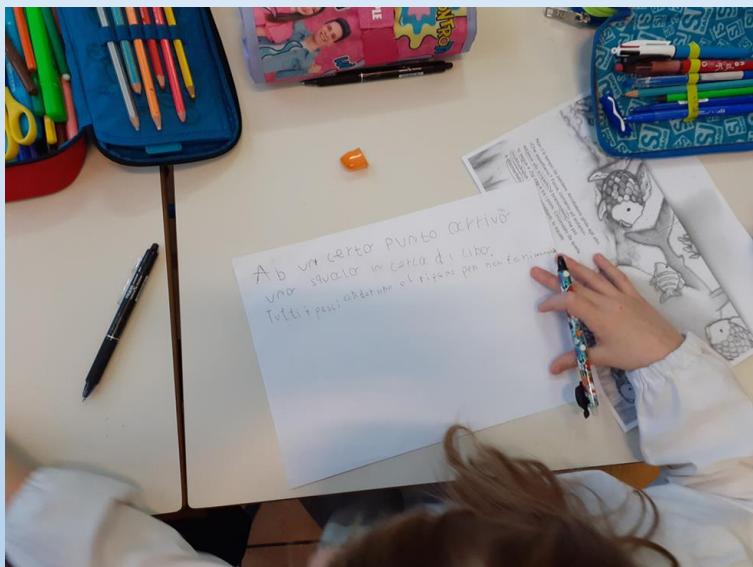
scorribanda

anfratto

contraddire



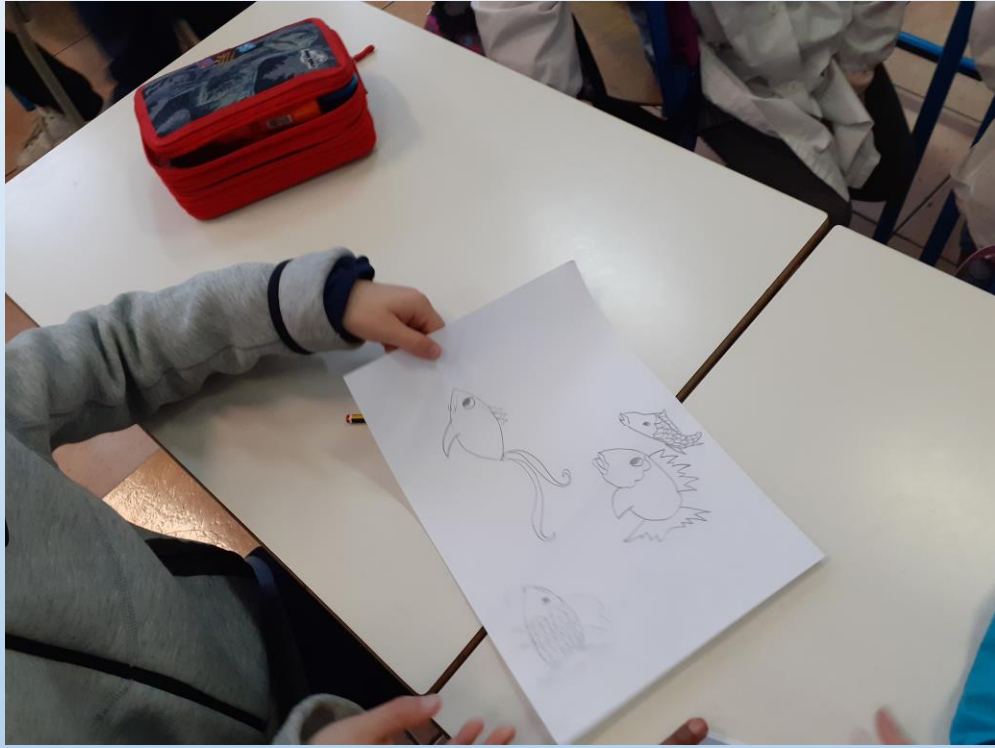
5. Si divide il testo in sequenze e si inizia il riassunto nel quale gli alunni usano i sinonimi dei termini ricercati.



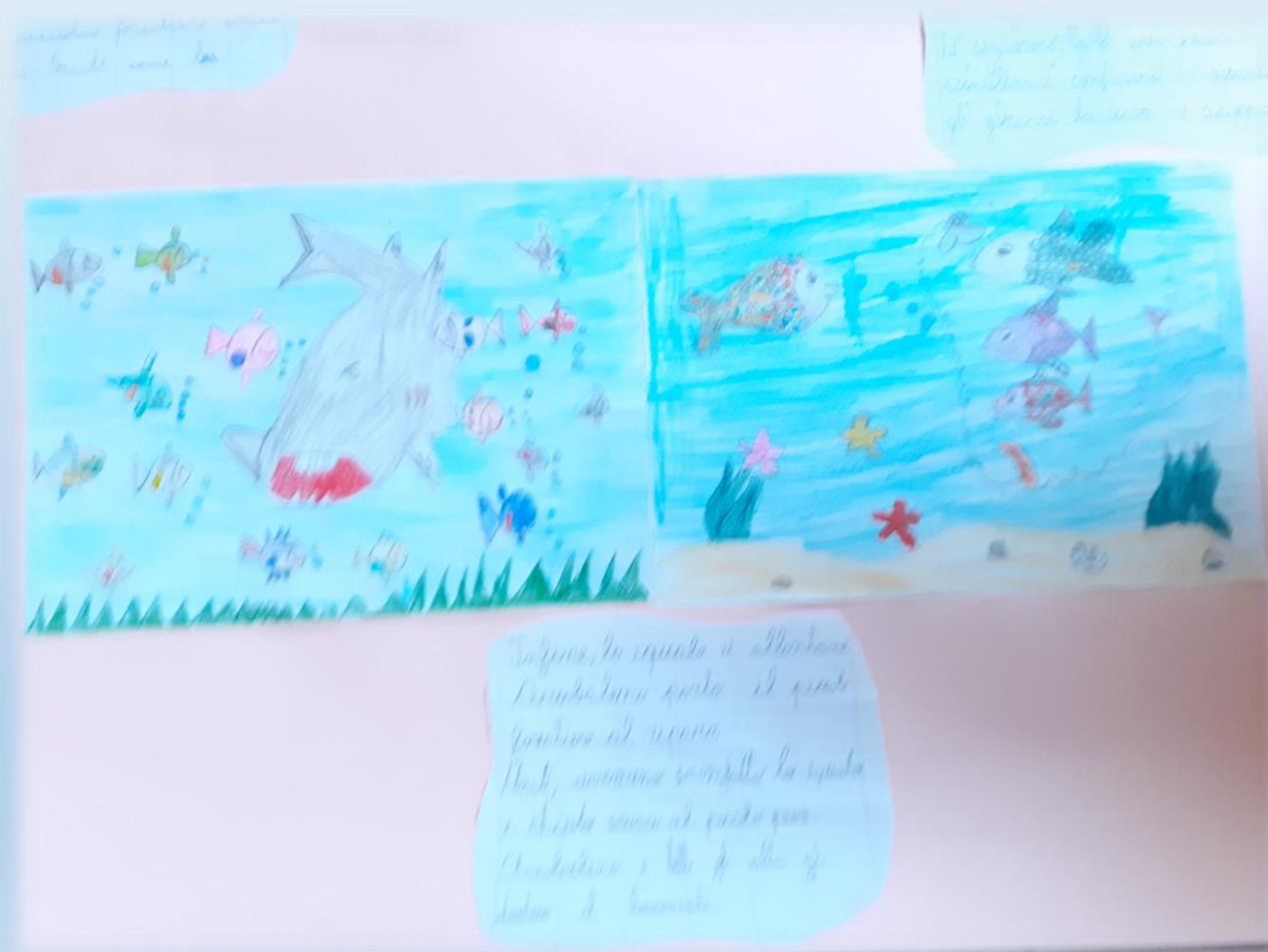


6. Ogni sequenza
viene illustrata...





7. Si ricompongono le varie parti del testo accompagnate dalle immagini e si realizza un cartellone che viene anche utilizzato come lavoro per la Settimana dell'Inclusione.





Ad un tratto ad Angelina tornò
in mente quando era il pesce più
bello del mare e tutti la lodavano
e i suoi occhi si alternavano e non
c'era dove le sue squame
a nascondersi. Si sentiva solo e
tanta pesciolina forestiera doveva
nascondersi come lei.



Ad un certo punto arrivò
uno squalo in cerca di cibo.
Tutti i pesci andarono al riparo
per non farsi mangiare.
Il forestiero restò da solo in
mezzo al mare. Arcobaleno
uscì dal suo nascondiglio
per salvare il forestiero. Il branco
non sapeva che fare mai più
lo seguirono. Tutti quei pesci
sconfidati confusero lo squalo,
gli girava la testa e scappò.



Pero il pesce Zig-Zag non pensava
gli stranieri, quindi gli disse
che doveva sparire. Archalemo non
dise nulla, gli sarebbe piaciuto fare
amicizia con il nuovo pesce, ma aveva
paura di mettersi contro il suo branco.
Così, tutti si girarono per non
guardare più il piccolo pesce.



In fondo al mare c'erano
un branco di pesci.
Ognuno di essi aveva una scaglia luminosa.
Un giorno un pesce venne da loro
loro si avvicinarono e gli chiesero se
poteva entrare nel branco
perché si sentiva solo.

NON

LASCIARMI

SOLO



Un giorno al mare c'era
una bambina che aveva
fatto il suo primo bagno.
Ella aveva paura di non
poter nuotare e gli altri
bambini erano nel mare
e lei non lo era.



Una volta c'era un pesce
che si chiamava Squalo.
Egli era un pesce molto
bravo, gli altri pesci
erano un po' timidi
e non sapevano nuotare
bene. Squalo era il loro
protettore e non
aveva paura di niente.



Un giorno al mare c'era
una bambina che aveva
fatto il suo primo bagno.
Ella aveva paura di non
poter nuotare e gli altri
bambini erano nel mare
e lei non lo era.



Una volta c'era un pesce
che si chiamava Squalo.
Egli era un pesce molto
bravo, gli altri pesci
erano un po' timidi
e non sapevano nuotare
bene. Squalo era il loro
protettore e non
aveva paura di niente.



Infine, lo squalo si allentava
il suo corpo e si faceva
più molle. Gli altri
pesci erano felici
e lo squalo era
più felice di prima.